

PAC
Padiglione d'Arte Contemporanea
via Palestro 16 | Milano

3 - 13 ottobre 2009

CONIGLIOVIOLA

SONO UN PIRATA / SONO UN SIGNORE

In occasione della quinta edizione
della **Giornata del Contemporaneo**
promossa da AMACI

Mostra prodotta da
Comune di Milano | Cultura
KaninchenHaus | Torino

Con il supporto di

ARTHEMISIA

Progetto mostra
Brice Coniglio (ConiglioViola)
Martina Corgnati

Conferenza stampa
venerdì 2 ottobre 2009
ore 12.30, PAC

Inaugurazione
sabato 3 ottobre 2009
dalle 17.00 alle 24.00

Orari
tutti i giorni 9.30-19.30
giovedì 9.30-22.30

Informazioni
02.76020400
www.comune.milano.it/pac
www.coniglioviola.com

INGRESSO GRATUITO

Ufficio stampa mostra
CLP Relazioni Pubbliche
tel. +39 02433403 | fax +39 024813841
press@clponline.it
www.clponline.it

Ufficio stampa Comune di Milano
Francesca Cassani
francesca.cassani@comune.milano.it
Martina Liut
martina.liut@comune.milano.it
tel. 02 88456796 | 02.88450177

Sponsor mostra



Il programma espositivo del PAC
è realizzato grazie al sostegno di



AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani ha scelto il 3 ottobre 2009 come data per la quinta edizione della **Giornata del Contemporaneo**, il grande evento promosso dall'Associazione e dedicato all'arte del nostro tempo e al suo pubblico.

Anche quest'anno, la Direzione generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, accanto alle più importanti istituzioni italiane, rinnova il suo sostegno ad AMACI e alla manifestazione, siglando la Giornata e tutti i suoi eventi.

In questa occasione il PAC - Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano - socio fondatore di AMACI - presenta *Sono un pirata / Sono un signore*, la prima mostra antologica dedicata a ConiglioViola. Marchio artistico attivo in tutti i campi della scena artistica contemporanea - dalla videoarte alla fotografia, dalla musica elettronica al teatro sperimentale, dalla net.art alla performance - ConiglioViola si è imposto rapidamente all'attenzione di pubblico e critica per la capacità di dar vita a progetti che varcano le soglie dell'arte contemporanea, all'insegna di un'indagine trasversale che invade tutti gli ambiti dell'espressione creativa. *Trait d'union* dei tanti progetti firmati dal gruppo è l'investigazione, ironica e tentacolare, sui confini sempre più incerti tra i vari comparti della cultura contemporanea e, in particolare, tra cultura di massa e cultura d'élite.

“Da quando sono Assessore ho voluto e inaugurato, dal 30 ottobre 2008, 15 mostre, incontri e iniziative dedicate all'arte contemporanea - spiega l'Assessore alla Cultura Massimiliano Finazzer Flory -. Sono convinto che Milano debba imporsi come città della creatività e l'arte contemporanea è una delle immagini più efficaci per esprimere la nostra vocazione. L'arte contemporanea da sempre offre un doppio motore fatto di identità e alterità per il movimento della città attraverso l'esercizio dell'ascolto e dell'interrogazione radicali dello spazio in cui viviamo. In questa prospettiva - continua Finazzer Flory - il ruolo dell'arte può essere davvero strategico. Da un lato procura alle tensioni sociali schermi su cui proiettare idee, istinti e proteste; dall'altro raccoglie e trasmette una condizione culturale libera e topica, non rinvenibile nel sistema di un certo mercato dell'arte subordinato ai propri 'centri di potere'. Il caso di ConiglioViola - evidenzia l'Assessore alla Cultura - con la sua storia atipica di marchio artistico che spazia dalla videoarte al teatro sperimentale, alla fotografia, alla performance, alla Rete, rappresenta la possibilità di contaminare le architetture culturali con lavori spiazzanti e "meta-opere" capaci di indurre implicazioni ed esperienze simboliche perturbanti”.

Sono un pirata / Sono un signore prende le mosse dall'Attacco Pirata alla Biennale di Venezia compiuto da ConiglioViola nel 2007 allorché, a bordo di un enorme coniglio pirata alato, ha sparato 52 cannonate sulla sede della più prestigiosa manifestazione artistica contemporanea. Questa azione, al tempo stesso spettacolare e simbolica, è eletta a manifesto per definire il ruolo, eccentrico ma di primo piano, che ConiglioViola ha fatto suo sulla scena dell'arte.

La mostra al PAC, ideata in sé come una meta-opera, si snoda attraverso una serie di stanze, dedicata ognuna a un progetto diverso, in cui il visitatore è condotto per mano quasi a trasformarsi in relazione alle opere e allo spazio, in una sorta di percorso iniziatico e alchemico. ConiglioViola, erede elettronico del Bianconiglio, guida così il visitatore, novello Alice, nel suo universo fantastico, abitato da creature classiche come da mostri contemporanei, falsamente rassicurante e sottilmente crudele.

La rassegna ripercorre quindi tutte le tappe dell'evoluzione creativa di questa “bottega rinascimentale nell'era digitale”, dal periodo *underground* (2001-2004) caratterizzato esclusivamente da lavori di net.art, al colossale *Recuperate Le Vostre Radici Quadrate* (2004-2006), il progetto “più pop” di ConiglioViola, che si inoltra nell'estetica e nella musica popolare degli anni ottanta. E ancora, il progetto *Nous Deux* (2007), poetica e malinconica fuga verso la luna, l'enigmatico *REBUS* con Achille Bonito Oliva, l'installazione *Fine Primo Tempo* che rilegge in chiave escatologica il brano *Ci sarà* di Al Bano e Romina Power.

Il catalogo della mostra - edito da SilvanaEditoriale e curato personalmente da Brice Coniglio - comprende gli interventi di Antonio Arevalo, Alessandro Bergonzoni, Achille Bonito Oliva, Martina Corgnati, Maurizio Ferraris, Tommaso Labranca, Milva, Domenico Quaranta, Laura Serani.

Brice Coniglio, fondatore e capitano del gruppo ConiglioViola, classe 1977, è il più giovane artista cui il PAC abbia mai dedicato una personale.

Dopo la mostra al PAC, ConiglioViola sarà ancora protagonista della *Nuit Blanche* di Parigi, mentre il 4 novembre debutterà a Torino, in coproduzione con il Teatro Stabile e in contemporanea alla fiera Artissima, il nuovo progetto teatrale *Concerto Senza Titolo*, interpretato da Antonella Ruggiero.